Noto. Furto in abitazione, rapina e lesioni: in carcere un 34enne

Finisce in carcere il netino Andrea Tumino. Eseguita dalla polizia di Noto l'ordinanza del Gip del Tribunale di Siracusa che ne dispone la carcerazione per i reati di rapina, furto aggravato in abitazione e lesioni personali aggravate in concorso.
I fatti risalgono allo scorso maggio quando, nella serata del 20, un uomo segnalava di essere stato vittima di un tentativo di furto. Gli agenti constatavano che la porta in alluminio dell'abitazione era stata divelta e all'interno tutto era stato messo a soqquadro, specie nella camera da letto ed al piano superiore. Il ladro era stato sorpreso dal padrone di casa e per guadagnarsi la fuga, strattonava la vittima e la scaraventava a terra.
E' stato poi riconosciuto in Andrea Tumino che pochi giorni dopo quell'episodio, avrebbe aggredito nuovamente l'uomo insieme ad alcuni suoi familiari perchè aveva denunciato tutto alla polizia.
Inoltre, il 31 maggio, una chiamata segnalava un sospetto furto in abitazione in un vicolo del centro storico netino. Sul posto, la volante constatava che era stato perpetrato un furto con modalità identiche a quelle raccontate nel primo episodio, In questa circostanza si riscontrava l'ammanco di gioielli di ingente valore. Infine, le meticolose indagini di polizia giudiziaria, consentivano l'individuazione del ladro e la trasmissione dell'informativa di reato al pm, con la successiva misura cautelare personale disposta dal gip. Nel corso dell'esecuzione della misura, avvenuta alle prime ore del mattino, il Tumino è stato sottoposto a perquisizione e trovato in possesso di 9 grammi di marijuana.